

Codice A20090

D.D. 1 aprile 2015, n. 142

Museo Regionale di Scienze Naturali. D.G.R. n. 19 - 913 del 19 gennaio 2015. Progettazione e allestimento della mostra temporanea "Fritz. Un elefante a Corte" da allestire presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi nella primavera - estate 2015. Approvazione della Convenzione con la Fondazione Ordine Mauriziano di Torino.

Vista la legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 che ha istituito il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN) e in particolare il Regolamento del Museo stesso approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 609 del 17 aprile 1980 il quale all'articolo 9 lettera i) stabilisce che al Direttore spetta l'attuazione dei provvedimenti di spesa necessari per lo sviluppo delle attività.

Considerato il Piano di Attività del Museo Regionale di Scienze Naturali, al fine di garantire il rilancio delle attività museali e del ruolo dell'istituzione nel panorama nazionale e internazionale, ha definito un programma complesso di iniziative volte allo sviluppo di una intensa e qualificata attività espositiva, alla realizzazione di attività di divulgazione e di comunicazione scientifica, al potenziamento delle attività didattiche, alla ripresa dell'attività pubblicistica, allo sviluppo di rapporti con le altre istituzioni museali regionali per la definizione di attività comuni e integrate e quindi di un sistema regionale di musei scientifici.

Visto il regolamento del Museo Regionale di Scienze Naturali che prevede, con particolare riferimento all'attività espositiva, di progettare e allestire mostre permanenti, temporanee e itineranti al fine di promuovere la diffusione della cultura scientifica.

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 - 913 del 19 gennaio 2015, nelle more della definizione ed approvazione del programma delle attività espositive del Museo Regionale di Scienze Naturali per l'anno 2015, è stata approvata la realizzazione da parte dello stesso Museo in collaborazione con la Fondazione Ordine Mauriziano di Torino, presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi, della mostra temporanea "*Fritz. Un elefante d'Oriente a Corte*".

La Mostra intende da un lato evidenziare e valorizzare il legame storico esistente tra il Museo Regionale di Scienze Naturali e la Palazzina di Caccia di Stupinigi, risalente alla prima metà dell'ottocento, che rappresenta un elemento della storia di Torino e del Piemonte ancora poco conosciuto e valorizzato; infatti molti animali che vennero allevati nel Serraglio di Stupinigi, alla loro morte, furono naturalizzati a fini scientifici e didattici e donati al Museo Zoologico della Regia Università di Torino i cui reperti compongono il nucleo storico delle collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali.

Il simbolo di questo legame storico è costituito dall'elefante Fritz che, donato dal Viceré d'Egitto a Carlo Felice, in cambio di 100 pecore merinos provenienti dall'allevamento di Santena del Marchese Michele Benso di Cavour (padre del Conte Camillo), giunse a Torino nel 1827 dopo aver viaggiato su una nave da Alessandria d'Egitto fino al porto di Genova dove passò l'inverno tra il 1826 e il 1827 e quindi percorrendo a piedi la strada fino alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. L'elefante indiano visse nelle Scuderie di Levante dal 1827 al 1852, diventando attrazione e icona del palazzo al pari del Cervo di Ladatte. Alla sua morte l'elefante Fritz fu donato al Museo Zoologico della Regia Università di Torino ed è quindi, a seguito di una Convenzione stipulata nel 1980 tra l'Università degli Studi di Torino e la Regione Piemonte, entrato a far parte delle collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali dove ancora oggi costituisce elemento di richiamo e di fascino nell'immaginario dei visitatori

La realizzazione della Mostra, nel momento in cui sono avviati i lavori di ripristino della sede storica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Via Giolitti che porteranno nel 2016 alla sua riapertura dopo l'incidente che ne ha determinato la temporanea inagibilità nell'agosto 2013, costituisce il segno tangibile di una vitalità scientifica e culturale mai venuta meno malgrado il lungo periodo di chiusura, occasione di rilancio delle sue attività e testimonianza del proprio legame con la storia di Torino e del Piemonte, nonché delle ragioni delle proprie origini che tutt'ora lo rendono un museo naturalistico e scientifico di rilevanza nazionale in ragione delle collezioni in esso conservate.

Considerato che la succitata D.G.R. ha inoltre:

- stabilito di individuare il periodo di realizzazione della mostra nella primavera - estate 2015 (19 maggio 2015 – 13 settembre 2015), al fine di cogliere al meglio l'opportunità turistica rappresentata dall'Expo 2015 e dall'Ostensione della Sindone
- dato mandato al Direttore Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Dott.ssa Paolo Casagrande, di provvedere alla stipulazione della necessaria Convenzione con la Fondazione Ordine Mauriziano di Torino al fine di prevedere e disciplinare le attività ed i compiti delle parti per lo sviluppo della mostra presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi;
- demandato al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali lo svolgimento di tutte le attività necessarie all'organizzazione e svolgimento della mostra facendovi fronte con le risorse già a sua disposizione;
- stabilito di far fronte, per la copertura del presente provvedimento, con riferimento all'impegno (Imp. 2495/2014) disposto sul Capitolo 111158 (Ass. 100260) del bilancio per l'anno finanziario 2014 (ex D.D. n. 499 del 10 ottobre 2014) per un importo non superiore ad Euro 140.000,00.

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di provvedere di concerto tra il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e la Fondazione Ordine Mauriziano di Torino, alla organizzazione e allo sviluppo delle attività di progettazione e organizzazione della mostra temporanea *Fritz. Un elefante d'Oriente a Corte* in programma presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi nella primavera - estate 2015, formalizzare il rapporto di collaborazione tra le due parti attraverso una apposita Convenzione, la cui bozza è allegata alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Stabilito sin d'ora che:

- il fulcro della mostra "*Fritz. Un elefante d'Oriente a Corte*" sarà costituito dalle collezioni storiche del Museo Regionale di Scienze Naturali provenienti dalla "Ménagerie di Stupinigi", alle quali saranno affiancati documenti dell'Archivio di Stato di Torino, dell'Archivio dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, della Biblioteca Reale di Torino, dell'Università degli Studi di Torino e della Palazzina di Caccia di Stupinigi;
- la mostra avrà un taglio scenografico immersivo intendendo ricostruire fedelmente l'ambiente del Serraglio, il che permetterà ai visitatori di riviverne la situazione storica e l'atmosfera originaria e che sarà destinata ad un pubblico eterogeneo, con particolare attenzione per le scolaresche e le famiglie;
- per raggiungere tali risultati il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e la Fondazione Ordine Mauriziano, in qualità di soggetti organizzatori dell'evento espositivo, intendono coinvolgere l'Accademia Albertina di Belle Arti, Via Accademia Albertina n. 5, 10123 Torino per la progettazione e la realizzazione dell'allestimento e le Scuole Tecniche San Carlo, Vicolo Benevello n. 3, 10124 Torino per la ricostruzione dell'Elefante Fritz da posizionare nel Cortile

dell'Elefante del Podere San Carlo situato nelle Scuderie di Levante e che sarà lasciato, a conclusione dell'evento, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi come ricordo e segno permanente del legame tra le due istituzioni museali;

- l'offerta didattica sarà composta dai laboratori già proposti dal Museo della Palazzina di Caccia di Stupinigi sulla storia dell'elefante Fritz a Stupinigi, e intitolati "Ma quanti sono? Il cervo, Fritz e tutti gli altri" da integrare, a cura del Centro Didattico del Museo Regionale di Scienze Naturali, con ulteriori e specifici approfondimenti sulla mostra. Saranno organizzate visite guidate con l'intento di sottolineare i legami tra la mostra e le decorazioni della Palazzina, il tema dei viaggi e degli scambi naturalistici con le terre d'Oriente, temi per i quali il pubblico di Stupinigi ha sempre mostrato un forte interesse;

- la curatela della mostra sarà affidata alla Dott.ssa Elisabetta Ballaira, Storica dell'arte e esperta del Barocco piemontese presso la "Fondazione 1563 per l'arte e la cultura", e al Prof. Pietro Passerin d'Entrèves, Ordinario di Zoologia presso l'Università degli Studi di Torino e già Direttore del Museo di Zoologia della stessa Università, in qualità di studiosi esperti del tema in oggetto, in particolare riguardo la storia della Palazzina di Caccia di Stupinigi e la storia delle collezioni zoologiche dell'Università di Torino, oggi conservate presso il Museo Regionale di Scienze Naturali.

Ritenuto inoltre opportuno stabilire, così come disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 – 913 del 19 gennaio 2015, che per lo svolgimento di tutte le attività necessarie alla progettazione ed all'allestimento della Mostra, si possa fare fronte con la somma complessiva di Euro 140.000,00 con riferimento all'impegno (Imp. 2495/2014) disposto sul Capitolo 111158 (Ass. 100260) del bilancio per l'anno finanziario 2014 (ex D.D. n. 499 del 10 ottobre 2014).

Alla individuazione esatta delle attività da svolgere, dei soggetti incaricati del loro svolgimento e delle somme necessarie, si provvederà con successivi atti ed a norma delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture da parte della pubblica amministrazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso.

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Visto il regolamento regionale n. 18/R del 5 dicembre 2001 "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa".

Vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa".

Vista la D.G.R. n. 17 - 7987 del 7 gennaio 2008 “Adozione ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 15 del Regolamento regionale di contabilità (D.P.G.R. n. 18/R del 5 dicembre 2001), del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l'attuazione del Programma Operativo”.

Vista la legge regionale n. 1 del 5 febbraio 2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014".

Vista la legge regionale n. 2 del 5 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016".

vista la D.G.R. n. 2 - 7080 del 10 febbraio 2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la D.G.R. n. 7 - 7274 del 24 marzo 2014 “Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016.”

Vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30 gennaio 2014 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”.

Vista la legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione", art. 33 “Stipulazione dei contratti”.

Visto il D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.

Vista la D.G.R. n. 46 – 5034 del 28 dicembre 2006 “Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli art. 125 e 253, comma 22 del D. Lgs. 163/2006”.

Vista la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle P.A.”.

Vista la Circolare del Settore Ragioneria Prot. n. 1591/DB09.02 del 30 gennaio 2013 e le Circolari del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013 e n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 e, contenenti primi indirizzi interpretativi e operativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e informazione della P.A. art. 18 del D.L. 83/2012.

determina

Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, la Convenzione tra la Fondazione Ordine Mauriziano, Via Magellano n. 1, 10128 Torino e il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti n. 36, 10123 Torino che disciplina le attività necessarie alla realizzazione, presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi negli spazi nelle Scuderie del Levante, della mostra *Fritz. Un elefante d'Oriente a Corte* nella primavera-estate 2015 (19 maggio 2015 – 13 settembre 2015) e la cui bozza è allegata alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale..

Di destinare così come disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 – 913 del 19 gennaio 2015 sin d'ora a tale evento, al fine di garantire lo svolgimento di tutte le attività necessarie alla progettazione ed all'allestimento della Mostra, la somma complessiva di Euro 140.000,00 con riferimento all'impegno (Imp. 2495/2014) disposto sul Capitolo 111158 (Ass. 100260) del bilancio per l'anno finanziario 2014 (ex D.D. n. 499 del 10 ottobre 2014).

Di stabilire che alla individuazione esatta delle attività da svolgere, dei soggetti incaricati del loro svolgimento e delle somme necessarie, si provvederà con successivi atti ed a norma delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture da parte della pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi del D.Lgs. 33/2013 si dispone che la presente Determinazione Dirigenziale non sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato



DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, TURISMO E SPORT
SETTORE MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO

CONVENZIONE

TRA

La Regione Piemonte (C.F. - 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", dal Direttore Dott.ssa Paola Casagrande, nata a Torino (TO) il 30 agosto 1963 e domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Via Bertola n. 34, 10122 Torino.

E

La Fondazione Ordine Mauriziano (di seguito Fondazione), qui rappresentata dal Commissario Straordinario Prof. Giovanni Zanetti, nato a Torino (TO) il 4 marzo 1937 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede legale della Fondazione (P.I. - 09007180012) in Via Magellano n. 1, 10128 Torino.

Quando congiuntamente richiamate, "Parti"

PREMESSE

- Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino (di seguito **MRSN**), Settore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport della Regione Piemonte istituito con legge regionale n. 37 del 29 giugno 1978, ha tra le finalità primarie quella di promuovere l'incremento della cultura scientifica, incentivando l'interesse della popolazione, soprattutto giovanile, per le scienze naturali attraverso attività quali la conservazione e valorizzazione delle collezioni, la

Det. n. _____ del _____

ricerca, la realizzazione di mostre ed eventi culturali, l'informazione e la didattica e gli scambi con altri musei e istituzioni scientifiche.

- Il MRSN, inoltre, sviluppa azioni sinergiche con altre istituzioni culturali al fine di favorire la costruzione di una pluralità di offerte che avvicinino il pubblico alla produzione culturale nelle sue varie forme espressive.
- La Fondazione, istituita con decreto legge 277/2004 convertito in legge 4/2005, è erede del patrimonio dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, nato nel 1573 per volere di Emanuele Filiberto Duca di Savoia dalla fusione dell'Ordine Cavalleresco e Religioso di San Maurizio (Ripaille - Chablais, 1434) con l'Ordine per l'Assistenza ai Lebbrosi di San Lazzaro (Gerusalemme, 1090), preservato dalla Costituzione repubblicana in ragione delle funzioni di utilità sociale nei secoli assicurate e ora principalmente concentrate nella conservazione e nella valorizzazione del Patrimonio Culturale Mauriziano.
- Costituisce elemento eminente del Patrimonio Culturale Mauriziano la Palazzina di Caccia di Stupinigi, residenza Sabauda per la Caccia e le Feste edificata a partire dal 1729 su progetto di Filippo Juvarra. La Palazzina di Caccia di Stupinigi è uno dei gioielli monumentali di Torino, a 10 km da Piazza Castello, in perfetta direttrice. Costruita sui terreni della prima donazione di Emanuele Filiberto all'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro dal successore Vittorio Amedeo II per dotare Torino, divenuta capitale reale, di una struttura adeguata ai ricevimenti di corte e riaperta al pubblico dal novembre 2011, dopo importanti lavori di restauro, la Palazzina di Caccia fra i complessi settecenteschi più straordinari in Europa, ha piena dignità museale con i suoi arredi originali, i dipinti, i capolavori di ebanistica e il disegno del territorio.
- Il legame esistente tra il MRSN e la Palazzina di Caccia di Stupinigi, che risale alla prima metà dell'Ottocento, rappresenta un elemento della storia di Torino e del Piemonte ancora poco conosciuto e valorizzato. Infatti molti animali che vennero allevati nel Serraglio di Stupinigi, alla loro morte furono naturalizzati a fini scientifici, didattici ed espositivi e donati al Museo Zoologico della Regia Università di Torino. Tali reperti appartengono al nucleo storico delle collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali.
- Il simbolo di questo legame storico è costituito dall'elefante Fritz che, donato dal Viceré d'Egitto a Carlo Felice in cambio di 100 pecore merinos provenienti dall'allevamento di Santena del Marchese Michele Benso di Cavour (padre del Conte Camillo), giunse a Torino nel 1827 dopo aver viaggiato su una nave da Alessandria d'Egitto fino al porto di Genova, dove passò l'inverno tra il 1826 e il 1827, e quindi percorrendo a piedi la strada fino alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. L'elefante indiano visse nelle Scuderie di Levante dal 1827 al 1852, diventando attrazione e icona della Palazzina al pari del cervo di Ladatte. Alla sua morte Fritz fu donato al Museo Zoologico della Regia Università di Torino e, a seguito di una Convenzione stipulata nel 1980 tra l'Università di Torino e la Regione Piemonte, è entrato a far parte delle collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali dove ancora oggi costituisce elemento di richiamo e di fascino nell'immaginario dei visitatori.

Det. n. _____ del _____

- L'antico legame esistente tra le due istituzioni museali, MRSN e Palazzina di Caccia di Stupinigi, si rinnova nella realizzazione della mostra *Fritz. Un elefante a Corte*, in cui emergono la storia del serraglio di Stupinigi, elemento di pregio per la Casa Savoia, l'origine delle collezioni ottocentesche del Museo e la sua notevole importanza anche in campo internazionale.
- Con questa mostra la Palazzina di Caccia di Stupinigi, riacquistata la piena dignità museale dal novembre 2014, intende potenziare la produzione di esposizioni temporanee in collaborazione con altre istituzioni culturali del territorio, mentre il MRSN sottolinea la propria presenza e la costante attività nonostante la situazione contingente di chiusura, e testimonia le proprie origini che lo rendono un museo di grande rilevanza in ragione delle collezioni conservate e il proprio legame con la storia di Torino e del Piemonte.
- Tale mostra si terrà presso gli spazi della Citroniera, della Semicircolare e delle Scuderie di Levante della Palazzina di Caccia nella primavera del 2015 per cogliere l'opportunità turistica rappresentata dall'Expo di Milano e dall'Ostensione della Sindone.
- Il fulcro della mostra sarà costituito dalle storiche collezioni conservate presso il MRSN provenienti dalla Menagerie di Stupinigi, alle quali saranno affiancati documenti dell'Archivio di Stato, dell'Archivio dell'Ordine del Mauriziano, della Biblioteca Reale, dell'Università degli Studi di Torino, della Palazzina di Caccia di Stupinigi e della Galleria di Arte Moderna di Torino.
- La mostra avrà un taglio scenografico e immersivo che permetterà ai visitatori, con particolare attenzione alle famiglie, di rivivere l'ambiente storico originario del Serraglio.
- È volontà dei soggetti organizzatori coinvolgere l'Accademia di Belle Arti di Torino per l'allestimento, che si prefigura come una ricostruzione d'ambiente di grande effetto scenico, e le Scuole Tecniche San Carlo di Torino per la ricostruzione dell'elefante Fritz da posizionare nella Semicircolare e mantenere nella Palazzina come segno permanente della mostra e del legame tra i due musei.
- L'offerta didattica sarà composta dai laboratori già proposti dalla Fondazione sulla storia di Fritz a Stupinigi e intitolati "Ma quanti sono? Il cervo, Fritz e tutti gli altri" da integrare con ulteriori e specifici approfondimenti sulla mostra, a cura del Centro Didattico del MRSN. Saranno organizzate visite guidate per sottolineare i legami tra la mostra e le decorazioni della Palazzina, il tema dei viaggi e degli scambi naturalistici con le terre d'Oriente, argomenti per i quali il pubblico di Stupinigi ha sempre mostrato un forte interesse.
- La curatela della mostra sarà affidata alla Dott.ssa Elisabetta Ballaira, storica dell'arte e esperta del Barocco piemontese presso la "Fondazione 1563 per l'arte e la cultura", e al Prof. Pietro Passerin d'Entrèves, già ordinario di Zoologia presso l'Università degli Studi di Torino e già Direttore del Museo di Zoologia della stessa Università, in qualità di studiosi esperti del tema in oggetto.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

- 1 - Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della presente convenzione.
- 2 - Il MRSN si impegna a coprire i costi derivanti da:
 - curatela della mostra, comprensiva della redazione del progetto scientifico e della fornitura dei testi per l'esposizione e la comunicazione, da parte della Dott.ssa Elisabetta Ballaira e del Prof. Pietro Passerin d'Entrèves;
 - progettazione dell'allestimento e dell'immagine coordinata e realizzazione dei contenuti multimediali e di parte delle strutture espositive della mostra in collaborazione con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino;
 - produzione della strutture espositive, montaggio e smontaggio della mostra a cura di una ditta appositamente incaricata;
 - allestimento multimediale e tecnico a cura di una ditta appositamente incaricata e comprensivo di noleggio della strumentazione tecnica e dei corpi illuminanti e relativo montaggio e smontaggio;
 - riproduzione dell'elefante Fritz a grandezza naturale a cura delle Scuole Tecniche San Carlo di Torino;
 - assicurazione delle opere e relativo trasporto a/r;
 - progettazione e stampa dei materiali cartacei (pieghevoli, cartoline, locandine A3) e stampa e montaggio delle grafiche in mostra.
- 3 – La Fondazione, oltre alla messa a disposizione delle risorse documentarie e culturali interne, si impegna a coprire, anche mediante adeguato ricorso al fundraising esterno, i costi derivanti da:
 - comunicazione della mostra attraverso la collaborazione allo studio della grafica coordinata e attività di ufficio stampa in stretta collaborazione con il MRSN;
 - stampa dei materiali pubblicitari cartacei di grandi dimensioni (superiori all'A3) e/o su supporti diversi da quelli cartacei che riterrà più idonei per la comunicazione (ad esempio manifesti, striscioni, adesivi, etc.);
 - acquisto di spazi pubblicitari che riterrà più idonei (ad esempio affissione manifesti MUPI/cartellonistica su strada e su mezzi pubblici e distribuzione dei materiali promozionali (pieghevoli, cartoline, locandine) attraverso circuiti pubblicitari di distribuzione;
 - assicurazione per i visitatori;
 - gestione degli spazi comprensiva di utenze conseguenti all'uso dei locali (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: riscaldamento, luce, gas, telefono, etc.), ai tributi (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, SIAE, nettezza urbana, etc.) e alla pulizia ordinaria e straordinaria degli spazi oggetto dell'allestimento;
 - servizio di vigilanza negli orari di chiusura della Palazzina di Caccia di Stupinigi;
 - personale necessario per garantire il corretto svolgimento della custodia di sala, biglietteria e gestione del bookshop;
 - organizzazione dell'evento inaugurale e conferenza stampa da tenersi presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi;

Det. n. _____ del _____

- acquisizione, da parte di un tecnico abilitato, della relazione tecnica (ex articolo 141 Regolamento del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza n. 773 del 18 giugno 1931, così come modificato dall'articolo 4 comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 311 del 28 maggio 2001) di conformità degli allestimenti, delle strutture e degli impianti rispetto alle succitate disposizioni in materia di sicurezza antincendio e di agibilità e di conformità delle condizioni di esercizio di locali destinati al pubblico spettacolo che prevede tra l'altro la raccolta delle certificazioni e delle omologazioni e delle dichiarazioni di conformità degli eventuali arredi, attrezzature, apparecchiature e impianti (audio, video, di illuminotecnica, etc.) impiegati.
- 4 - La Fondazione rende disponibili, a uso esclusivo della mostra, gli spazi della Citroniera, della Semicircolare e della Scuderia di Levante con le relative dotazioni tecniche e impiantistiche.
- 5 - Lo svolgimento della mostra è previsto dal 23 aprile 2015 al 30 agosto 2015, salvo eventuali proroghe. Gli spazi saranno disponibili per l'allestimento della mostra dal 23 marzo 2015 e saranno riconsegnati liberi alla Fondazione 20 giorni dopo l'ultimo giorno di apertura al pubblico.
- 6 - L'orario di apertura al pubblico è stabilito dalle ore 10.00 alle ore 18.00 (ultimo ingresso alle ore 17.00) da martedì a venerdì e dalle ore 10.00 alle ore 19.00 (ultimo ingresso alle ore 18.00) il sabato e la domenica.
In occasione di particolari eventi o in alcune date, le parti possono concordare orari di apertura diversi da quelli specificati.
- 7 - L'Ingresso alla mostra è compreso nel biglietto di accesso alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Le tariffe sono: intero Euro 15,00; ridotto Euro 11,00 (bambini maggiori di 6 e minori di 18 anni, adulti maggiori di 65 anni, gruppi di almeno 20 persone, studenti universitari con tesserino, giornalisti non in servizio), scuole Euro 5,00.
L'ingresso è gratuito per i disabili e il loro accompagnatore, bambini minori di 6 anni, abbonati Musei Torino Piemonte e Torino+Piemonte Card, giornalisti in servizio con presentazione del tesserino, 2 insegnanti accompagnatori ogni 25 studenti.
Per alcune categorie di pubblico o in occasione di eventi concordati, le parti possono stabilire tariffe di ingresso diverse da quelle specificate.
- 8 - Il MRSN è unico responsabile, sia penalmente che civilmente, tanto verso la Fondazione che verso terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura che potrebbero essere arrecati durante l'esecuzione dell'allestimento, per colpa o negligenza dei suoi dipendenti e collaboratori.
- 9 - La presente convenzione è applicabile fino alla data di conclusione della mostra comprensiva del relativo disallestimento ed è regolata dagli artt. 1803 e segg. c.c..
- 10 - Per ogni controversia inerente la presente convenzione è competente il Foro di Torino, in via esclusiva.

Det. n. _____ del _____

11 - La presente convenzione è letta e accettata nella sua integrità dalle parti contraenti, che la dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmata qui in calce e a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Torino,

Il Direttore
(Dott.ssa Paola Casagrande)

.....

Il Commissario Straordinario
Fondazione Ordine Mauriziano
(Prof. Giovanni Zanetti)

.....